

D. A. n.

2701

gr V/BC



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

L'ASSESSORE REGIONALE DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI E DELLA P.I.

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge 1.6.1939, n. 1089, sulla tutela delle cose di interesse artistico e storico ;
- VISTA la legge 1.3.1975 n. 44;
- VISTA la legge regionale 1.8.1977 n. 80;
- VISTO il D.P.R. 30.8.1975 n. 637;
- VISTA la relazione tecnica del Soprintendente per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania del 03.04.1989;

CONSIDERATO che Palazzo la Piana sito nel Comune di Catania in via Collegiata n. 3 segnato in catasto al fgl. 69 S particella 3987/sub dall'1. al 23 partita 21424-1082-1210-21822-21412-24267-60696-79305-90681-27905-1084-30211, di proprietà dei Sigg.r

omissis

riveste particolare interesse storico-artistico in quanto costituisce un significativo esempio di architettura locale del sec. XVIII.

L'edificio sito nel centro storico di Catania ad angolo tra via Collegiata, Via Etnea e via La Piana, presenta pianta rettangolare.

Esso fu costruito intorno al 1780 dall'arch. Battagli e si sviluppa su quattro elevazioni fuori - terra.

Il prospetto principale che si affaccia su via Etnea presenta un disegno ritmico ed omogeneo, caratterizzato dal fondale grigio su cui risaltano le lesene che si alternano verticalmente alle varie aperture, contornate dalle mostre in pietra bianca .

A piano terra vi sono poste le botteghe ad arco tagliate alla sommità.

Al primo e terzo piano le porte-finestre si affacciano su balconi con ringhiera in ferro liscio, mentre al secondo piano le aperture oltre a presentarsi leggermente più ampie, si affacciano su balconi con ringhiera a petto d'oca; particolari sono quelle poste lateralmente che oltrepassate le paraste angolari continuano la balconata sui prospetti adiacenti.

Il prospetto su via Collegiata presenta il corpo centrale notevolmente abbassato, su cui si apre il portale d'ingresso ad arco, sovrastato da terrazza del secondo piano.

Oltrepassato il portale ci si immette nel cortile centrale lastricato con basole di pietra lavica, a sinistra vi è posto lo scalone in marmo bianco che dà l'accesso ai vari appartamenti.

L'edificio è concluso superiormente da una sottile cornice modanata leggermente aggettante; a Nord si affaccia la balaustra in pietra dalla terrazza che sovrasta il terzo piano.

Internamente sia le botteghe che gli appartamenti sono stati in parte rimaneggiati e non presentano particolari rilevanze decorative.

(3)

- VATO** che gli accertamenti tecnici condotti dalla competente Soprintendenza forniscano, di per se, elementi sufficienti a giustificare l'imposizione del vincolo sul predetto immobile;
- RITENUTO** che, nella specie, ricorrono evidenti motivi di pubblico interesse che suggeriscono l'opportunità di sottoporre all'imposizione del vincolo di cui alla Legge 1/6/1939 N.1089 L'IMMOBILE sopra descritto in conformità della proposta della Soprintendenza per i Beni Culturali Ambientali di Catania prot. n. 4728 del 18.4.1989;
- RITENUTA** la propria competenza;

DECRETA

Art. 1) Che Palazzo La Piana sito nel Comune di Catania in via Collegiata, 3.

per le considerazioni espresse in premessa è dichiarato di interesse Storico Artistico particolarmente importante ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 3 della Legge 1/6/1939 N.1089 e viene, quindi, sottoposto alle prescrizioni di tutela contenute nella stessa legge.

Art. 2) In conseguenza del vincolo imposto con il presente provvedimento, ai proprietari e a chiunque ne abbia il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo, è fatto in particolare, divieto di demolire, modificare restaurare l'immobile di cui al precedente art.1) senza l'autorizzazione prescritta dal combinato disposto degli artt. 11 e 12 della Legge 1089 citata.

È fatto, comunque obbligo ai medesimi di sottoporre alla competente Soprintendenza i progetti di eventuali opere che intendessero eseguire nell'immobile stesso al fine di ottenere la preventiva autorizzazione. Soltanto nei casi di assoluta urgenza possono essere eseguiti lavori provvisori indispensabili per evitare danni materiali all'immobile sottoposto a vincolo, purchè ne sia data immediata comunicazione alla Soprintendenza competente, alla quale dovranno essere inviati, nel più breve tempo, i progetti definitivi per l'approvazione.

Art. 3) Per quanto non espressamente contemplato nel presente decreto si fa rinvio alle apposite disposizioni in materia di tutela contenute nella summenzionata Legge N. 1089 del 1939 e nelle successive modificazioni.

Art; 4) A cura della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Catania il decreto sarà notificato, a mezzo del messo Comunale e ove non possibile, nelle forme e nei modi previsti degli art.137 e segg. del codice di procedura civile, agli aventi diritto i Sigg.ri :

omissis

Esso sarà, quindi trascritto, a cura della medesima Soprintendenza, presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Catania, per gli effetti di cui al 2° comma dello art.2 della citata Legge 1/6/1939 N.1088.

PALERMO

26 GIU. 1989



L'ASSESSORE

[Handwritten signature]
P. c.
FRIGENTIS